

## **Aria e Onde**

**La scorsa volta, nel tentativo di fare onde più ampie, ci siamo agitati molto e ci siamo stancati il braccio, alla fine ci faceva male.**

**Il risultato è stato che abbiamo visto molto bene “l’impulso” che correva lungo la corda o la molla.**

**La nostra insegnante ci ha chiesto che cosa era per noi questo impulso.**

**Sicuramente non è la corda che si sposta ma qualcosa che passa dal nostro braccio alla corda, l’energia dei nostri muscoli.**

**Infatti più energia si dava più riflessioni si ottenevano.**

**Anche noi, come i compagni della 2°A di Buccinasco ci siamo posti il problema dell’aria.**

**Le onde spostano l’aria. Lo abbiamo sentito con il nostro corpo quando producevamo onde soprattutto con il telo.**

**In presenza di aria le onde non si producono se non diamo l’energia del nostro dei nostri muscoli. L’aria che si muove è una conseguenza del movimento del telo causato dalle nostre braccia.**

**In assenza d’aria non sapremmo come sperimentare. Abbiamo una pompa che mette sotto vuoto il contenuto dei sacchetti, ma non sapremmo come metterci dentro una corda e farla muovere. Forse potremmo mettere nel sacchetto un piccolo recipiente con l’acqua.**

**Invece in assenza di esperimenti dobbiamo limitarci a pensare. Secondo noi le onde si formano lo stesso ma più piatte e fanno più fatica a salire, perché l’aria aiuta....**

**A noi rimane il problema di fare onde più ampie senza aumentare la frequenza.**

**I ragazzi e le ragazze della seconda A di via Cova**